

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome prodotto** : DP402 HARDENER  
**Codice Prodotto** : D835/E1  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**Uso del Prodotto** : Applicazioni professionali, Usato per Vaporizzazione.  
**Uso della sostanza/della miscela** : Rivestimento.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

PPG Industries (UK) Ltd.  
 Needham Road, Stowmarket, Suffolk, IP14 2AD, UK  
 Tel: +44 (0) 1449 613161

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : EurMsdsContact@ppg.com

**Punto di contatto nazionale**

PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l,  
 Via A. De Gasperi, 17/19, 20020 Lainate Mi.  
 Tel: 02 9317921 Fax: 02 93179253

**1.4 Numero telefonico di emergenza****Fornitore**

**Numero di telefono** :

- Numero telefonico di emergenza dell'impresa : +44 1449 613161

In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveleni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]**

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

**Classificazione** : F; R11  
 Xn; R22  
 Xi; R41, R37/38  
 R67

**Pericoli fisici/chimici** : Facilmente infiammabile.

**Pericoli per la salute umana** : Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Europa**

Italian (IT)

Italy

Italia

1/17

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Simbolo o simboli di pericoli :



Indicazione di pericolo : Facilmente infiammabile, Nocivo

Frasi di rischio : R11- Facilmente infiammabile.  
R22- Nocivo per ingestione.  
R41- Rischio di gravi lesioni oculari.  
R37/38- Irritante per le vie respiratorie e la pelle.  
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza : S23- Non respirare i vapori o aerosoli.  
S26- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
S38- In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.  
S39- Proteggersi gli occhi/la faccia.

Ingredienti pericolosi : butan-1-olo  
1-metossi-2-propanolo  
butanone

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene dietilenetriamina. Può provocare una reazione allergica.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Non disponibile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
butan-1-olo	CE: 200-751-6 Numero CAS: 71-36-3 Indice: 603-004-00-6	20-25	R10 Xn; R22 Xi; R41, R37/38 R67	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 and H336	[1] [2]
1-metossi-2-propanolo	CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3	20-25	R10 R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
butanone	CE: 201-159-0 Numero CAS: 78-93-3 Indice: 606-002-00-3	15-20	F; R11 Xi; R36 R66, R67	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1] [2]
eptan-2-one	CE: 203-767-1 Numero CAS: 110-43-0 Indice: 606-024-00-3	7-25	R10 Xn; R20/22	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
xilene	CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7	5-10	R10 Xn; R20/21	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312	[1] [2]

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

4,4'- Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro- 2,3-epoxypropane, reaction products with diethylenetriamine toluene	Indice: 601-022-00-9  CE: 500-072-8 Numero CAS: 31326- 29-1	1-5	Xi; R38  C; R34	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318	[1]
	CE: 203-625-9 Numero CAS: 108-88-3 Indice: 601-021-00-3	1-5	F; R11 Repr. Cat. 3; R63 Xn; R48/20, R65 Xi; R38 R67	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
acetato di n-butile	CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	<15	R10 R66, R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
etilbenzene	CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	1-3	F; R11 Xn; R20	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
			<b>Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.</b>	<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**Nota - alta Concentrazione Listed è un < Valore**

**Nota - SUB Codice: Numero CAS è Non stabilito**

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Gravemente irritante per gli occhi. Rischio di gravi lesioni oculari.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- Inalazione** : L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Irritante per le vie respiratorie. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Irritante per la pelle.
- Ingestione** : Nocivo per ingestione. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
Irritazione delle vie respiratorie  
tossire  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione da evitare** : Non utilizzare un getto d'acqua.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido altamente infiammabile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare con il rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
composti alogenati

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Per gli operatori dei servizi di non emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Niente candele, sigarette o fiamme nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per gli operatori dei servizi di emergenza** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non deglutire. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Usare strumenti che non generano scintille. Evitare l'accumulazione di cariche

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Parere su prassi generali di igiene del lavoro :** E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità :** Temperatura di stoccaggio: 0 a 35°C (32 a 95°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di combustione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### 7.3 Usi finali specifici

**Avvertenze :** Non disponibile.

**Soluzioni specifiche del settore industriale :** Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
butan-1-olo	<b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).</b> TWA: 20 ppm 8 ora(e).
1-metossi-2-propanolo	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 568 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 150 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 375 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 100 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
butanone	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009).</b> Breve Termine: 900 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 300 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 600 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 200 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
eptan-2-one	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 475 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 100 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 238 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
xilene	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 100 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
toluene	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la</b>

<b>Codice</b> : D835/E1	<b>Data di edizione/Data di revisione</b>	: 6/21/2011.
-------------------------	---	--------------

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

acetato di n-butile	cute. 8 ore: 50 ppm 8 ora(e). 8 ore: 192 mg/m <sup>3</sup> 8 ora(e).
etilbenzene	<b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).</b> STEL: 200 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). TWA: 150 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e). <b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 884 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 200 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 442 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 100 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).

**Nome del prodotto/ingrediente**

**Valori limite d'esposizione**

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL**

DNEL - Non disponibile.

**PNEC**

PNEC - Non disponibile.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Appropriati controlli ingegneristici** : Usare solo con ventilazione adeguata. Usare recinzioni, sistemi di ventilazione locali o altri controlli ingegneristici per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I controlli ingegneristici devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere sotto qualsiasi limite inferiore di esplosione. Utilizzare un sistema di ventilazione non esplosivo.

**Misure di protezione individuali**

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

**Dispositivo di protezione degli occhi e del viso** : Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

**Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: gomma nitrile, gomma butile, lamina, gomma fluorurata

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia di odore** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione** : >37.78°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 3°C
- Tasso di Evaporazione** : Non disponibile.
- Il materiale supporta la combustione.** : Sì.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Tempo di combustione** : Non applicabile.
- Velocità di combustione** : Non applicabile.
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività** : Punto minimo: 1%  
Punto massimo: 14%
- Pressione di vapore** : Valore massimo noto: 10.5 kPa (78.8 mm Hg) (a 20°C) (butanone). Valore medio pesato: 2.76 kPa (20.7 mm Hg) (a 20°C)
- Densità di vapore** : Valore massimo noto: 4 (Aria = 1) (acetato di n-butile). Valore medio pesato: 3.02 (Aria = 1)
- Densità relativa** : 0.87
- Densità' ( g/cm<sup>3</sup> )** : 0
- Solubilità** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
- Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoinfiammabilità** : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : < 30 s (ISO 6MM)
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- proprietà comburenti** : Non disponibile.

**9.2 Altre informazioni**



## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio (vedi sezione 7). Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
butan-1-olo	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	24000 mg/m3	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	8000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	3400 mg/kg	-
1-metossi-2-propanolo	DL50 Orale	Ratto	790 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	13 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	5.2 g/kg	-
butanone	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	11243 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	6480 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	2737 mg/kg	-
eptan-2-one	DL50 Cutaneo	Coniglio	10.206 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1.6 g/kg	-
xilene	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6670 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	5000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>1.7 g/kg	-
4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with diethylenetriamine	DL50 Orale	Ratto	4.3 g/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	1494 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	540 mg/kg	-
toluene	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	49 g/m3	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	8000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	8.39 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	636 mg/kg	-
acetato di n-butile	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6867 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	2000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	10.768 g/kg	-

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

etilbenzene	CL50 Inalazione Vapori DL50 Cutaneo DL50 Orale	Ratto Coniglio Ratto	4000 ppm >5000 mg/kg 3.5 g/kg	4 ore - -
-------------	--	----------------------------	-------------------------------------	-----------------

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Irritazione/Corrosione**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Sensibilizzante**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Mutagenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Cancerogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Tossicità per l'apparato riproduttivo**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Teratogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Informazioni sulle vie di esposizione più probabili** : Non disponibile.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Inalazione** : L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Irritante per le vie respiratorie. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

**Ingestione** : Nocivo per ingestione. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

**Contatto con la pelle** : Irritante per la pelle.

**Contatto con gli occhi** : Gravemente irritante per gli occhi. Rischio di gravi lesioni oculari.

**Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
Irritazione delle vie respiratorie  
tossire  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore

**Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine****Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Altre informazioni** : Non disponibile.

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso. Il preparato soddisfa i requisiti previsti dalla direttiva 1999/45/CE relativa ai preparati pericolosi ed è assegnato alla classe di tossicità contemplata. Per ulteriori dettagli, consultare le sezioni 3 e 15.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica e assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene dietilenetriamina. Può provocare una reazione allergica.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
butan-1-olo	Acuto EC50 1983000 a 2072000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - 6 a 24 ore	48 ore
	Acuto CL50 100 a 500 mg/L Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus - 0.1 g	96 ore
1-metossi-2-propanolo	Acuto CL50 23300 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 >4500 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore
butanone	Acuto CL50 >520000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - <=24 ore	48 ore
	Acuto CL50 >400 ppm Acqua di mare	Pesce - Cyprinodon variegatus - Giovanile - 8 a 15 mm	96 ore
	Cronico NOEC <70000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - <=24 ore	48 ore
	Cronico NOEC 400 ppm Acqua di mare	Pesce - Cyprinodon variegatus - Giovanile - 8 a 15 mm	96 ore
eptan-2-one	Acuto CL50 131000 a 137000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - 32 giorni - 18.4 mm - 0.095 g	96 ore
xilene	Acuto CL50 8500 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Palaemonetes pugio	48 ore
	Acuto CL50 3300 a 4093 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - 0.6 g	96 ore
toluene	Acuto EC50 12500 ug/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 6000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Giovanile	48 ore
	Acuto CL50 15500 ug/L Acqua di mare Acuto CL50 5500 ug/L Acqua fresca	Crostacei - Palaemonetes pugio Pesce - Oncorhynchus kisutch - Avannotto - 1 g	48 ore 96 ore

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

acetato di n-butile	Cronico NOEC 28000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - <=24 ore	48 ore
	Acuto CL50 32000 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina - Nauplii	48 ore
etilbenzene	Acuto CL50 18000 a 19000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - 31 a 32 giorni - 21.6 mm - 0.175 g	96 ore
	Acuto EC50 4600 ug/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 3600 ug/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	Acuto EC50 2930 a 4400 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato - <=24 ore	48 ore
	Acuto CL50 >5200 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia - <24 ore	48 ore
	Acuto CL50 4200 ug/L Acqua fresca Cronico NOEC 6800 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss Dafnia - Daphnia magna - <=24 ore	96 ore 48 ore
Cronico NOEC 3300 ug/L Acqua di mare	Pesce - Menidia menidia	96 ore	

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
butan-1-olo	0.9	-	bassa
butanone	0.29	-	bassa
toluene	2.69	-	bassa
acetato di n-butile	1.82	-	bassa
etilbenzene	3.1	-	alta

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto**

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

Codice smaltimento	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	1263	1263	1263	1263
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
<b>14.3 Classi di pericolo per il trasporto</b>	3	3	3	3
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	II	II	II	II
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****Informazioni supplementari**

ADR Viscosità Osservazioni : Non disponibile.

ADR Codice restrizioni su  
trasporto in galleria : (D/E)14.7 Trasporto di merce : Non disponibile.  
sfusa secondo l'allegato II di  
MARPOL 73/78 e il codice  
IBC**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.  
in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**Altre norme UE**

Nome del prodotto/ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
toluene	-	-	Repr. Cat. 3; R63	-

**Norme nazionali****Riferimenti**: Norme nazionali su classificazione ed etichettatura di sostanze e preparati/miscela  
Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 sulla classificazione, imballaggio e  
etichettatura dei preparati pericolosi ; Decreto Legislativo 3 febbraio 1997, n.52 e  
Decreto Ministero Sanità 28 Aprile 1997 sulla classificazione , imballaggio ee  
etichettatura delle sostanze pericolose.;Tabella delle classificazioni ed etichettature  
armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del  
Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla  
classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele  
(CLP) e successive modificazioni e integrazioni.Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze :  
(per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)

- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0

Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune  
impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del  
regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno  
inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze  
sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le  
eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di  
classificazione.;Normativa Seveso - DLG 334 del 17 agosto 1999 e successive  
modificazioni e integrazioniPer l'applicazione del Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 intitolato  
"Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti  
rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e successive modificazioni  
e integrazioni, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto  
riportata in questa scheda.;Normativa Acqua

<b>Codice</b> : D835/E1	<b>Data di edizione/Data di revisione</b>	: 6/21/2011.
-------------------------	---	--------------

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.;Normativa Rifiuti  
 Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).;Normativa Aria  
 Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.;Altre normative  
 Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:  
 - D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.  
 - D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 2, H225  
 Skin Irrit. 2, H315  
 Eye Dam. 1, H318  
 Muta. 1B, H340  
 Carc. 1B, H350  
 Repr. 2, H361d  
 STOT SE 3, H335 and H336

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Muta. 1B, H340 Carc. 1B, H350 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H335 and H336	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- and
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H340 Può provocare alterazioni genetiche.

<b>Codice</b> : D835/E1	<b>Data di edizione/Data di revisione</b>	: 6/21/2011.
-------------------------	---	--------------

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

H350 Può provocare il cancro.  
 H361d Sospettato di nuocere al feto.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

: Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4  
 Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4  
 Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4  
 Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1  
 Carc. 1B, H350 CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B  
 Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1  
 Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2  
 Flam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2  
 Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3  
 Muta. 1B, H340 MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 1B  
 Repr. 2, H361d TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE [Nascituro] - Categoria 2  
 Skin Corr. 1B, H314 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B  
 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2  
 STOT RE 2, H373 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2  
 STOT SE 3, H335 and H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi] - Categoria 3  
 STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3

**Testi integrali delle Frasi R abbreviate**

: R11- Facilmente infiammabile.  
 R10- Infiammabile.  
 R63- Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.  
 R20- Nocivo per inalazione.  
 R22- Nocivo per ingestione.  
 R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.  
 R20/22- Nocivo per inalazione e ingestione.  
 R48/20- Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.  
 R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  
 R34- Provoca ustioni.  
 R41- Rischio di gravi lesioni oculari.  
 R36- Irritante per gli occhi.  
 R38- Irritante per la pelle.  
 R37/38- Irritante per le vie respiratorie e la pelle.  
 R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
 R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]**

: F - Facilmente infiammabile  
 Tossico ripr. cat. 3 - Tossico per la riproduzione categoria 3  
 C - Corrosivo  
 Xn - Nocivo  
 Xi - Irritante

**Storia**

**Data di edizione/ Data di revisione** : 6/21/2011.  
**Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida.  
**Preparato da** : EHS



**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Versione : 3

**Esonero alle responsabilità**

*Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze scientifiche e tecniche e si riferiscono al prodotto al momento della fornitura da parte di PPG. Lo scopo di queste informazioni è di richiamare l'attenzione sugli aspetti relativi a salute e sicurezza dei prodotti forniti da PPG e di raccomandare misure precauzionali per l'immagazzinamento e la manipolazione dei prodotti. Nessuna garanzia è fornita in merito alle proprietà del prodotto stesso. Nessuna responsabilità (fatto salvo i casi di dolo o la colpa grave) sarà assunta da PPG per la mancata osservazione delle misure precauzionali indicate in questa scheda e per l'utilizzo non appropriato del prodotto. E' inoltre responsabilità dell'utilizzatore di prendere tutte le misure necessarie per conformarsi a tutte le normative applicabili, ivi incluse le normative nazionali e della Unione Europea.*